

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02089 del 20/09/2022

Proposta n. 2149 del 15/09/2022

Oggetto:

Ordinanza commissariale n.109/2020. Intervento di "Riparazione del danno e adeguamento delle opere di urbanizzazione dei sottoservizi frazione di Collespada" nel Comune di Accumoli (RI). Codice opera OOURB_M_001_01_2017. Incarico di collaudatore strutturale. Liquidazione fattura, a favore dell'ing. Marco Carenza. CUP: C64D18000080001 - CIG: Z872F9C65D

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CICCONETTI TONINO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. LOZZI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza commissariale n.109/2020. Intervento di “Riparazione del danno e adeguamento delle opere di urbanizzazione dei sottoservizi frazione di Collespada” nel Comune di Accumoli (RI). Codice opera OOURB_M_001_01_2017. Incarico di collaudatore strutturale. Liquidazione fattura, a favore dell’ing. Marco Carena. CUP: C64D18000080001 - CIG: Z872F9C65D

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019, e n. V00005 del 29/12/2020, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblici*", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016, ed in particolare l'art. 3, comma 2 relativo agli ulteriori interventi di importanza essenziale indicati nell'elenco di cui all'Allegato 4;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018", nelle quali è ricompreso l'intervento in oggetto;

VISTA l'Ordinanza n. 109/2020 avente per oggetto "*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*" e relativi allegati;

VISTO l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020 recante "*Elenco degli interventi*", che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n. 33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018 e n. 86/2020 e ss.mm.ii, nel quale è ricompreso, con il progressivo n. 246, l'intervento denominato "Opere di Urbanizzazione frazione Collespada" nel Comune di Accumoli (RI), per un importo complessivo di € 565.284,51;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione delle sopra citate ordinanze si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale di Accumoli n. 17 del 09/05/2019 con la quale:

- è stato approvato il progetto definitivo per un importo complessivo di € 565.284,51, di cui € 455.501,89 per lavori comprensivi di € 19.373,65 per oneri della sicurezza,
- è stata adottata la variante puntuale al P.R.G.;
- è stato apposto il vincolo preordinale all'esproprio;
- è stato individuato, quale soggetto attuatore dell'intervento di "Riparazione del danno e adeguamento delle opere di urbanizzazione dei sottoservizi frazione di Collespada" (Lotto n. 1) nel comune di Accumoli,

l'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, pertanto, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la Determinazione n. A00020 del 16/01/2019, con la quale l'arch. Tonino Cicconetti, funzionario della Regione Lazio, in distacco presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Soggetto Attuatore e Stazione Appaltante per l'intervento in oggetto;
- con Decreto dirigenziale n. A00964 del 17/09/2019 è stato approvato il progetto esecutivo;
- con Determinazione del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione n. A01259 del 22/11/2019, è stato affidato allo Studio Arking Associati Progettazioni, nelle persone dell'arch. David Gori, l'incarico di Direttore dei Lavori e del Geom. Riccardo Mezzabotta, l'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione afferente all'intervento in oggetto;
- con Determinazione n. A01345 del 13/12/2019 si è proceduto all'approvazione dei verbali di gara e della proposta di aggiudicazione della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di "Riparazione del danno e adeguamento delle opere di urbanizzazione dei sottoservizi frazione di Collespada" nel comune di Accumoli (RI), a favore dell'Operatore Economico "Onorati Costruzioni Generali s.r.l." con sede legale in Via Vittorio Veneto n. 19 – Canterano (RM)

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art.7 della Legge 5 novembre 1971, n. 1086 debbono essere sottoposte a collaudo statico:
 - le opere in conglomerato cementizio armato normale composte da un complesso di strutture in conglomerato cementizio ed armature che assolvono ad una funzione statica;
 - le opere in conglomerato cementizio armato precompresso composte di strutture in conglomerato cementizio ed armature nelle quali si imprime artificialmente uno stato di sollecitazione addizionale di natura ed entità tali da assicurare permanentemente l'effetto statico voluto;
 - le opere a struttura metallica nelle quali la statica è assicurata in tutto o in parte da elementi strutturali in acciaio o in altri metalli;
- ai sensi dell'art. 67 comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 tutte le costruzioni di cui sopra, la cui sicurezza possa comunque interessare la pubblica incolumità, devono essere sottoposte a collaudo statico;

VISTA la determinazione a contrarre semplificata n. A00007 del 21/01/2021 con la quale è stata avviata la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e s.m.i., del servizio tecnico di collaudatore strutturale ed è stato affidato il suddetto incarico all'Ing. Marco Carenza, P.I. n. 10207241000 per un importo pari ad € 2.000,03 oneri di legge e Iva esclusi dell'intervento di "Riparazione del danno e adeguamento delle opere di urbanizzazione dei sottoservizi frazione di Collespada" nel Comune di Accumoli (RI);

VISTA la lettera di accettazione dell'incarico, relativa all'affidamento del servizio di cui all'oggetto, sottoscritta dall'Ing. Marco Carenza in qualità di collaudatore strutturale, in data 01/12/2021 ed acquisita in pari data con prot. n. 994945, per un importo pari a € 2.000,03 oneri di legge e Iva esclusi;

VISTO il verbale di Collaudo strutturale redatto dall'Ing. Marco Carenza in data 16/05/2022, il quale dichiara che le opere strutturali in cemento armato relative alla realizzazione delle vasche interrato in opera per impianto

di depurazione, nel terreno distinto in catasto al foglio n° 74 Particella n° 273 frazione Collespada in comune di Accumoli (RI) Via Strada per Domo SNC, sono conformi alla normativa antisismica e al progetto depositato alla Regione Lazio sezione antisismica posizione n° 90949 e pertanto collaudabili;

VISTA la documentazione depositata dal collaudatore alla Direzione Regionale “Assessorato Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità” competente in materia di Infrastrutture, unitamente al relativo certificato di collaudo, assunta al protocollo n° 2022-0000688078 del 13/07/2022;

VISTA la fattura elettronica numero 21MC_22 del 26/07/2022, emessa dall’Ing. Marco Carenza P.IVA 10207241000, per un importo complessivo di € 2.537,64 così ripartito:

a. Imponibile previdenziale:	€ 2.000,03
b. Contributo Inarcassa (4% di a):	€ 80,00
Totale imponibile:	€ 2.080,03
c. Iva 22% (su a+b):	€ 457,61
Ritenuta d’acconto (20% di a):	€ 400,01
Netto a pagare:	€ 2.137,63

relativa al collaudo strutturale inerente all’intervento di “Riparazione del danno e adeguamento delle opere di urbanizzazione dei sottoservizi frazione di Collespada” nel Comune di Accumoli (RI);

VISTA la nota protocollo interno n. 0777637 del 08/08/2022 con la quale il RUP, Arch. Tonino Cicconetti, propone di liquidare, a favore dell’Ing. Marco Carenza, l’importo pari ad € 2.000,03, oltre IVA ed oneri di legge, per il servizio svolto;

VISTA la certificazione di regolarità contributiva Prot. InarCASSA n. 1357390 del 06/09/2022 dalla quale l’Ing. Marco Carenza risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii.;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 21MC_22 del 26/07/2022 emessa dall’Ing. Marco Carenza P.IVA 10207241000, di € 2.000,03, oltre oneri previdenziali e IVA, relativa al collaudo strutturale inerente all’intervento di cui in oggetto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione della fattura n. 21MC_22 del 26/07/2022 emessa dall’Ing. Marco Carenza P.IVA 10207241000, per un importo complessivo di € 2.537,64, di cui € 2.000,03 per imponibile previdenziale, € 80,00 per contributo cassa 4%, € 457,61 per IVA 22%, € 400,01 per ritenuta d’acconto, per un compenso netto di € 2.137,63, relativa al servizio di collaudo strutturale inerente all’intervento di “Riparazione del danno e adeguamento delle opere di urbanizzazione dei sottoservizi frazione di Collespada” nel Comune di Accumoli (RI);
2. di accreditare l’importo di 2.137,63, quale somma dovuta per la fattura n. 21MC_22 del 26/07/2022 a favore dell’Ing. Marco Carenza P.IVA 10207241000, sul conto corrente bancario identificato con codice IBAN: IT5600306905070100000103660;
3. di autorizzare i competenti Uffici al versamento della ritenuta d’acconto del 20%, pari ad € 400,01, all’Ing. Marco Carenza P.IVA 10207241000;
4. di dare atto che la somma complessiva di € 2.537,64 trova capienza nel quadro economico dell’intervento di cui all’oggetto;
5. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

Copia